Allegato 1)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	*Indicare il soggetto richiedente*	**Unione dei Comuni del Rubicone (Comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli)**
A2	*Indicare l'Ente titolare della decisione*	**Unione dei Comuni del Rubicone (Comuni di Savignano sul Rubicone, Gatteo, San Mauro Pascoli)**
A3	*Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti*	

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

FASE PARTECIPATIVA PRELIMINARE FUNZIONALE ALLA CONDIVISIONE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI INNOVATIVI DEL PROCESSO PIANIFICATORIO (PSC – RUE) AI SENSI DELLA L.R. 20/2000

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

*(Descrivere con precisione **l'oggetto del processo** e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.*
*Descrivere **il contesto** entro il quale si va a sviluppare il processo)*

OGGETTO

La fase partecipativa è funzionale alla condivisione dei temi legati alla pianificazione territoriale, in particolare finalizzata all'approvazione del PSC intercomunale, ai sensi della L.R. n. 20/2000, la cui redazione è posta a cura dell'Ufficio di Piano. **E' una fase diversa e precedente rispetto alla Conferenza di Pianificazione, stabilita dalla Legge 20 del 2000, e nasce dall'esigenza di aprire un confronto, sui contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione, con la cittadinanza, le associazioni di categoria, i progettisti operanti nel territorio, le imprese, gli istituti di credito, enti pubblici e gestori di infrastrutture pubbliche, e tutti i portatori di interesse, pensata in relazione alla situazione socio-economica attuale**.

I contenuti che si propone di porre alla base del processo partecipativo sono i seguenti:

- risultati delle analisi condotte nell'ambito della redazione del Quadro Conoscitivo e della ValS.A.T., in particolare criticità e potenzialità emerse sul nostro territorio;
- interesse rispetto ai processi di rigenerazione dei tessuti esistenti, valutando il tema innovativo oltre che sotto il profilo di adeguamento energetico e sismico anche verificandolo in termini di completo ridisegno nell'ottica della riproposizione della città pubblica, seguendo procedure sperimentali sul PSC;
- segnalazioni, proposte ed altri contributi utili ai fini della redazione degli strumenti di pianificazione.

CONTESTO

Il contesto è quello dell'Unione Comuni del Rubicone, che comprende il territorio dei Comuni di: Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

Comune di Savignano sul Rubicone – abitanti circa 18.000, estensione 23,22 Km^2 – provincia di FC
Comune di San Mauro Pascoli – abitanti circa 10.000 , estensione 17,35 Km^2 – provincia di FC
Comune di Gatteo – abitanti circa 8.000, estensione 14,50 Km^2 – provincia di FC

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)				
Oggetto: ***Politiche del territorio*** **X**	*Oggetto:* ***Politiche di welfare*** ☐	*Oggetto:* ***Fusione di Comuni*** ☐	*Oggetto:* ***ricostruzione e rilancio attivitá economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012*** ☐	*Oggetto:* ***altro*** ☐

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO
vedi bando punto 3

Obiettivi

Tale processo viene proposto, dalle Amministrazioni coinvolte, al fine di offrire occasioni di condivisione e di confronto costruttivo sui contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione, ed anche nella prospettiva di offrire soluzioni alternative e diversificate per riattivare un ciclo economico che ci consenta di superare la crisi economica in atto, grazie al contributo di attori diversi.

Risultati attesi

Segnalazioni e osservazioni sulla parte conoscitiva del PSC, redatta dall'Ufficio di Piano; manifestazioni di interesse per la sperimentazione dei contenuti della rigenerazione su particolari ambiti, individuati nel PSC; raccolta di istanze e suggestioni utili per la redazione del progetto di PSC intercomunale.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI
vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Unione dei Comuni del Rubicone	**Delibera di Giunta dell'Unione**	**Del. G.U. n. 39 del 10/08/2012**

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)
(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)
vedi bando punto 3

G1	*Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente*	nome	Daniele
		cognome	Capitani
		indirizzo	p.za Borghesi, 9
		tel. fisso	0541.809661
		cellulare	340.8499679
		mail	daniele.capitani@unionecomunidelrubicone.fc.it
G2	*Indicare I nominative dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli*	Ing. Daniele Capitani: responsabile del processo partecipativo (funzionario dell'Unione); Dott. Matteo Roffilli: progettazione del servizio web-GIS per la condivisione dei documenti da porre alla base del processo partecipativo (incaricato esterno all'Amministrazione); Ing. Eva Cerri: redazione del Quadro Conoscitivo e della ValS.A.T. del PSC intercomunale (incaricato esterno all'Amministrazione).	

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	Dicembre 2012
Data di conclusione prevista del processo[1]	Marzo 2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	10/08/2012 – Avvio del processo partecipativo: Del. G.U. n.39 ; Marzo 2013 – Approvazione dell'atto conclusivo;

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

☐ SI **X** NO

[1] **Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile**

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4 d)

[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) ***allegare*** *copia dell'accordo]*

☐ SI **X** NO

Elenco soggetti sottoscrittori

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

☐ SI **X** NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli elementi da inserire) **Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi**	1) <u>condivisione del percorso</u>: comunicazione sulle modalità di svolgimento degli incontri pubblici ed organizzati da parte dell'Ente responsabile (Unione) e dei singoli comuni coinvolti; comunicazione dei contenuti conoscitivi raccolti e degli atti di pianificazione, resi disponibili attraverso pubblicazione sul sito web dedicato; raccolta di istanze relative alle modalità di conduzione degli incontri, alla disponibilità di attivare tavoli negoziali e all'efficacia delle modalità di pubblicazione dei contenuti oggetto della fase partecipativa. obiettivi: offrire occasioni di condivisione e di confronto costruttivo sui contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione. risultati attesi: osservazioni sui contenuti proposti, istanze di integrazione-approfondimento, proposte per migliorare la comunicazione e la partecipazione. 2) <u>svolgimento del processo</u>: svolgimento degli incontri pubblici e organizzati sui temi sperimentali del PSC; verbalizzazione degli incontri; pubblicazione e divulgazione delle informazioni, comunicazioni, tramite posta ordinaria, mail, servizio web-gis dedicato; obiettivi: offrire soluzioni alternative e diversificate per riattivare un ciclo economico che ci consenta di superare la crisi economica in atto, grazie al contributo di attori diversi, anche attraverso la raccolta di istanze e suggerimenti. risultati attesi: manifestazioni di interesse per l'attuazione dei contenuti sperimentali della rigenerazione su particolari ambiti, individuati nel PSC.
	3) <u>Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale</u>: raccolta e rielaborazione dei verbali, dei messaggi e delle segnalazioni di tutti i soggetti che hanno partecipato; relazione tecnica sugli esiti del processo partecipativo, da trasmettere all'Ente Unione ed al soggetto incaricato per l'elaborazione del Documento Preliminare; apertura della Conferenza di Pianificazione; delibera di Consiglio dell'Unione di adozione del PSC, che terrà conto degli esiti del processo partecipativo come condiviso nell'ambito della Conferenza di pianificazione istituzionale. obiettivi: valutazione delle suggestioni e/o istanze nelle sedi istituzionali per la condivisione con gli Enti sovraordinati. risultati attesi: eventuale conversione delle suggestioni e/o istanze in proposte progettuali da inserire nel Piano ai sensi della L.R. 20/2000.
Soggetti organizzati già coinvolti	Comuni costituenti l'Unione: **Comune di Gatteo, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Savignano sul Rubicone**
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Associazioni di categoria, progettisti operanti nel territorio, imprese del settore dell'edilizia, istituti di credito, enti pubblici e gestori di infrastrutture pubbliche, proprietari di aree interessati da previsioni espansive nell'attuale PRG, inattuate; proprietari di immobili da riqualificare.

Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali[2]	Incontri organizzati con le associazioni di categoria, i progettisti operanti nel territorio, le imprese, gli istituti di credito, gli enti pubblici e gestori di infrastrutture pubbliche: inviti diretti tramite mail e posta ordinaria; incontri pubblici con la cittadinanza: pubblicità via web. Attivazione di un servizio di pubblicazione e comunicazione, all'interno dei portali esistenti, dell'Unione e dei Comuni, in una pagina dedicata, in modalità web-GIS, interattiva, navigabile, interrogabile e fruibile attraverso i tradizionali browser, con la possibilità di ricevere osservazioni, messaggi, segnalazioni di interesse da parte dei portatori di interesse. Gli incontri pubblici verranno verbalizzati e se ne darà atto nel servizio web dedicato.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Gli avvisi e le principali comunicazioni saranno divulgati in lingua italiana ed in lingua inglese, data la particolare connotazione multietnica del territorio dell'Unione.
Presenza di un tavolo di negoziazione	SI Principali soggetti partecipanti: dall'esito della prima fase del processo (condivisione del percorso). Ruolo del tavolo: contributi sui contenuti conoscitivi pubblicati e per la definizione dei contenuti di progetto da individuare nel PSC. Soggetto mediatore: Unione Comuni del Rubicone Modalità di conduzione: condivisione dei contenuti conoscitivi proposti; analisi delle istanze e/o suggestioni e verifica di sostenibilità delle stesse; redazione di un verbale conclusivo.
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Assemblee aperte, per la cittadinanza. Tavoli negoziali con associazioni di categoria, progettisti operanti nel territorio, imprese, istituti di credito, enti pubblici e gestori di infrastrutture pubbliche. Dei contributi dei soggetti coinvolti si terrà conto tramite la redazione dei verbali, osservazioni cartacee, segnalazioni tramite mail.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Pubblicazione dei verbali nel servizio web dedicato. Forme di pubblicazione previste dalla legge per gli strumenti di Pianificazione (pubblicazione della delibera di adozione, che dà atto dei risultati del processo partecipativo).
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Verrà attivato, grazie all'attribuzione di un incarico esterno, un servizio di pubblicazione e comunicazione, all'interno dei portali esistenti, dell'Unione e dei Comuni, in una pagina dedicata, in modalità web-GIS, interattiva, navigabile, interrogabile e fruibile attraverso i tradizionali browser.

[2] **Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.**

Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo[3]	Cittadini (assemblee pubbliche e web): 5% della popolazione (circa 1.800); Tecnici e professionisti privati: circa 30; Associazioni di categoria: circa 10 associazioni; Imprese nel settore dell'edilizia: circa 15 imprese; Enti pubblici e gestori: circa 10; Istituti di credito locali: 2.

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO
vedi bando punto 3 i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

L'Ufficio di Piano trasmetterà una relazione tecnica sugli esiti del processo partecipativo, sia all'Ente Unione, che al soggetto incaricato per l'elaborazione del Documento Preliminare; si terrà conto degli esiti del processo valutando eventuali istanze e proposte pervenute, e riportate nel documento finale, nella fase della Conferenza di Pianificazione, e nella redazione degli elaborati degli strumenti di pianificazione.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE vedi bando punti 3 i), 3 j), 4.3 e)

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

Assemblee pubbliche, incontri organizzati, tavoli negoziali inviti diretti tramite mail e posta ordinaria, pubblicità via web, attivazione di un servizio di pubblicazione e comunicazione, all'interno dei portali esistenti, dell'Unione e dei Comuni, in una pagina dedicata, in modalità web-GIS, interattiva, navigabile, interrogabile e fruibile attraverso i tradizionali browser; redazione e pubblicazione dei verbali, osservazioni cartacee, segnalazioni tramite mail.
Forme di pubblicazione previste dalla legge per gli strumenti di Pianificazione (pubblicazione della delibera di adozione, che dà atto dei risultati del processo partecipativo).

[3] **Indicare il numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo, per categorie (rappresentanti organizzazioni, testimoni esperti, individui/cittadini).**

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
3	Funzionari tecnici dei Comuni costituenti l'Unione	Comune di Gatteo, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Savignano sul Rubicone
3	Funzionari amministrativi dei Comuni costituenti l'Unione	Comune di Gatteo, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Savignano sul Rubicone
3	Dipendenti dell'Unità di progetto Ufficio di Piano dell'Unione	Unione Comuni del Rubicone
3	Computer dell' Ufficio di Piano	Unione Comuni del Rubicone
4	Portali esistenti: siti istituzionali dell'Unione e dei Comuni	Unione Comuni del Rubicone, Comune di Gatteo, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Savignano sul Rubicone
2	Sale per assemblee pubbliche	Istituzione Cultura Savignano
1	Videoproiettore	Comune di Savignano sul Rubicone

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA *vedi bando punto 5.2*	**Oneri a carico del soggetto proponente**	**Contributi altri soggetti pubblici o privati** *(indicare importo e soggetto)**	**% co-finanziamento**	**Contributo richiesto alla Regione**	**Costo totale del**
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	2.500,00 €	0,00 €	100 %	0,00 €	2.500,00 €
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	0,00 €	0,00 €	0 %	20.000,00 €	20.000,00 €
TOTALE	2.500,00 €		11 %	20.000,00 €	22.500,00 €

* è necessario allegare la documentazione attestante il co
- finanziamento di altri soggetti

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
22.500,00 €	500	500

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma

1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data
10/08/2012

Firma
legale rappresentante/soggetto proponente

Unione Comuni del Rubicone
Presidente Gianfranco Miro Gori

unione comuni del RUBICONE

_____